

# IL PALLEGGIO: MODELLO TATTICO

Il presente documento ha lo scopo di riassumere, in modo molto sintetico, lo schema dei processi mentali che caratterizza il palleggiatore. Per meglio esporre la cronologia di analisi viene utilizzata una rappresentazione grafica a blocchi, nella quale ogni singolo step viene di seguito descritto brevemente. Per semplicità, si è scelto di analizzare il modello tattico nell'ambito della fase di ricezione – punto, poiché si è ritenuto che tale transizione sia molto più qualificante ai fini della descrizione del comportamento tattico del palleggiatore. Del resto, l'estensione alla fase di break – point è del tutto naturale e non richiede ulteriori spiegazioni.

## *ELEMENTI DI ANALISI A PRIORI*

Costituiscono l'insieme degli step e dei fattori che influenzano l'analisi tattica prima dell'inizio dell'azione successiva. Solitamente, questa fase dispone di un tempo di analisi dell'ordine di qualche secondo, corrispondente all'intervallo di tempo che intercorre tra il termine dell'azione precedente e l'inizio del successivo turno di servizio.

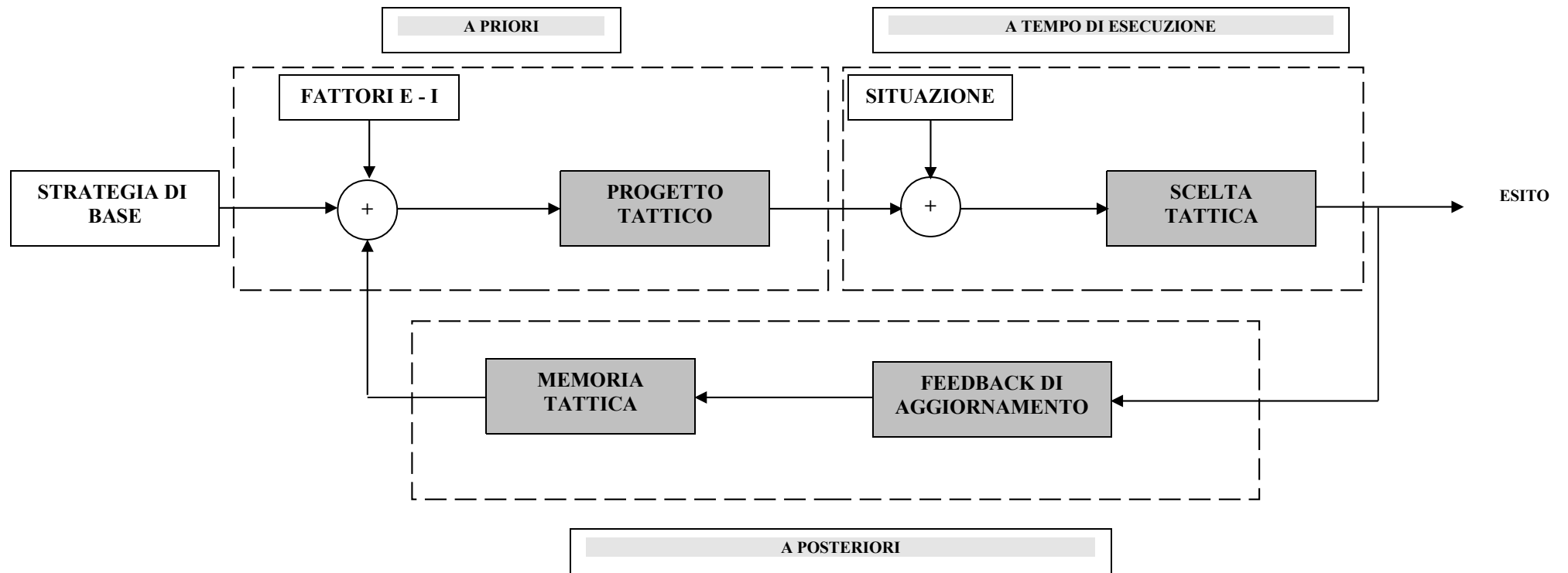
1. **STRATEGIA DI BASE:** corrisponde all'insieme di accorgimenti tattici pianificati prima della partita, in accordo con lo staff tecnico. La strategia di base scaturisce dalla match – analysis dell'avversario e della propria squadra, al fine di creare delle linee guida con cui iniziare la partita. Le soluzioni adottate andranno poi adeguate all'evolversi della gara, in modo tale che esista una certa flessibilità dettata dagli eventi.
2. **FATTORI ESTERNI ED INTERNI:** sono un insieme di variabili che il palleggiatore deve considerare per operare correttamente le proprie scelte tattiche.
  - ❑ *Esterni:* dipendono dall'avversario e da elementi contingenti.
    - Schieramento di muro – difesa avversario;
    - evidenti punti deboli a muro;
    - eventuali sostituzioni operate dalla squadra avversaria;
    - cambi di muro tra i giocatori di prima linea;
    - ...
  - ❑ *Interni:* dipendono dalla propria squadra e dal palleggiatore stesso.
    - Qualità dei propri attaccanti;
    - rotazione in cui si trova la squadra;
    - alzata con il maggior margine di precisione;
    - ...
3. **PROGETTO TATTICO:** a partire dagli elementi precedenti, il palleggiatore opera un filtraggio alla ricerca di un insieme coerente di possibili soluzioni di palleggio per l'azione successiva. L'insieme di scelte selezionate deve coprire un buon numero di casistiche che potranno poi manifestarsi nel “durante”.

## *ELEMENTI DI ANALISI A TEMPO DI ESECUZIONE*

Una volta che l'azione è cominciata, il palleggiatore deve rapidamente valutare l'evolversi della situazione, per applicare un insieme di "filtri" che gli consentano di operare la scelta tattica ottimale nell'ambito dell'insieme di soluzioni precedentemente selezionato.

1. SITUAZIONE: corrisponde all'insieme di eventi che si susseguono prima del palleggio dell'alzatore.
  - Esito del turno di servizio dell'avversario;
  - esito e precisione della propria ricezione;
  - posizione di alzata;
  - disposizione dei propri giocatori in campo;
  - ...
2. SCelta TATTICA: il palleggiatore seleziona l'attaccante cui dare la palla, dopo un esame accurato di tutte le variabili in gioco. La scelta scaturisce dall'attribuzione di un certo grado di priorità alle suddette variabili:
  - attaccante più affidabile;
  - soluzione con il margine di rischio minore;
  - soluzione più imprevedibile;
  - attaccante che affronta il muro più scadente;
  - ...
3. ESITO: corrisponde all'evolversi dell'azione a posteriori dell'alzata. A partire dall'esito, il palleggiatore comincia il processo di aggiornamento del piano tattico, eliminando le soluzioni non proficue e mantenendo quelle più positive.
4. FEEDBACK DI AGGIORNAMENTO: processo di valutazione del risultato tenendo conto di tutte le possibili attenuanti che la situazione ha imposto all'azione in esame. Questo punto chiave, se sfruttato a dovere, consente al palleggiatore di costruire il "puzzle" tattico della partita, eliminando le soluzioni inutili e mantenendo quelle produttive. E' in questa fase che avviene il processo di aggiornamento della strategia di base cui si faceva cenno nella parte iniziale del documento. Le modifiche e gli aggiornamenti del piano tattico provengono sia dall'analisi del palleggiatore che dall'esame delle statistiche operato dallo staff tecnico, in grado di fornire importanti indicazioni sulla propria squadra e su quella avversaria.
5. MEMORIA TATTICA: il palleggiatore, sulla base degli eventi verificatisi in partita, mantiene una memoria delle situazioni principali, che andrà ad influenzare in modo determinante il progetto tattico nella sua fase di costruzione.

# DIAGRAMMA A BLOCCHI



Di Andrea Fortunati